



COMUNE DI COLLEDARA

(Provincia di Teramo)

Via San Paolo, CAP 64042 tel. 0861.698877 c.f. 80004630671

***COPIA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE ***

Numero 24 Data 22-12-23

Oggetto: AGGIORNAMENTO PIANO DI EMERGENZA COMUNALE .APPROVAZIONE.

L'anno duemilaventitre il giorno ventidue del mese di dicembre alle ore 19:00 e seguenti, nella solita sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto.

In corso di seduta di Prima convocazione Straord.urgenza, partecipata ai signori consiglieri a norma di legge, prima di passare alla trattazione dell'argomento in oggetto, risultano all'appello nominale:

Tiberii Manuele	P	DE DOMINICIS CRISTIAN JONNY	P
TULLII SIMONE	P	DI BARTOLOMEO MIRKO	A
BORDELLETTI TOBIA TONINO	P	DI BARTOLOMEO GIUSEPPE	P
D'ARCHIVIO GABRIELE	P	DI FELICIAntonio STEFANO	P
TIBERII CHIARA	A	DE SANCTIS ANGELA	P
BARNABEI SIMONE	P		

ne risultano presenti n. 9 e assenti n. 2.

I consiglieri presenti sono in numero legale per poter validamente deliberare.
Assume la presidenza il Signor Tiberii Manuele in qualità di SINDACO

Assiste il Segretario Comunale *DOTT.SSA SERENA TAGLIERI*
Vengono dal Signor Presidente nominati scrutatori i signori:

La seduta é Pubblica.

Sulla proposta relativa alla presente deliberazione é stato espresso, a norma dell'art. 49 - Comma 1, del Dec. Lgv. n. 267/2000.

PARERE: FAVOREVOLE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA
per quanto di competenza.

Il responsabile del servizio

f.to POLISINI FRANCO

PREMESSO CHE:

la Legge n. 225 del 14/02/1992 "Istituzione del servizio nazionale della protezione civile" individua, tra gli altri, le tipologie degli eventi e gli ambiti di competenze in materia di protezione civile ed in particolare all'art. 15 stabilisce che il Sindaco è autorità comunale di protezione civile e che al verificarsi di situazioni di emergenza nell'ambito del territorio comunale assume la direzione unitaria ed il coordinamento dei servizi di soccorso e di assistenza alle popolazioni colpite e provvede agli interventi necessari,

il D.Lgs. n. 112 del 31/03/1998, all'art. 108 conferma quanto sopra e attribuisce inoltre al Sindaco l'attuazione, in ambito comunale, di tutte le attività connesse alla materia di protezione civile, comprese le attività di previsione e prevenzione oltre che di predisposizione del piano comunale di emergenza;

VISTO il D.Lgs. n. 267/2000 "Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" che all'art. 149, comma 6, prevede l'assegnazione al Sindaco di specifici contributi per fronteggiare situazioni eccezionali;

CONSIDERATO che dal mese di giugno al mese di settembre dell'anno 2007, i territori delle regioni dell'Italia centro-meridionale, tra cui quello della Regione Abruzzo, sono stati interessati da numerosi, estesi e violenti incendi di bosco e in zona rurale che hanno provocato ingenti danni ai centri abitati, alle infrastrutture ed al patrimonio edilizio pubblico e privato, con conseguente pericolo per la pubblica incolumità, dando vita ad incendi di interfaccia di particolare intensità;

CONSIDERATO che, a seguito di detta situazione emergenziale, con l'O.P.C.M. 3624/2007 il Capo Dipartimento della protezione civile è stato designato Commissario delegato per il superamento del contesto emergenziale stesso, attraverso il coordinamento operativo per la realizzazione dei primi interventi urgenti diretti al soccorso della popolazione, alla rimozione delle situazioni di pericolo, nonché a fronteggiare i danni conseguenti agli eventi anche con riferimento ai territori delle regioni interessate, avvalendosi dei presidenti delle regioni o dei loro delegati.

VISTO il Decreto n. 1 del Commissario Delegato, del 21 novembre 2007 con il quale è stato fornito, alle Regioni interessate dal contesto emergenziale, un "Manuale Operativo" contenente gli elementi per l'elaborazione speditiva degli scenari di rischio, e dei relativi modelli d'intervento per la predisposizione dei piani di emergenza comunali in relazione al rischio incendio di interfaccia e al rischio idrogeologico;

CONSIDERATO che la Regione Abruzzo, attraverso il Centro Funzionale della Direzione LL.PP. e Protezione Civile, ha inteso fornire a tutti i Comuni abruzzesi un supporto tecnico ed operativo per la redazione o l'aggiornamento dei Piani di Emergenza Comunali secondo le indicazioni dettate dal citato "Manuale Operativo";

CONSIDERATA pertanto l'opportunità di aggiornare/predisporre il piano di emergenza comunale già approvato nella seduta del Consiglio Comunale del 19-05-1989 attraverso una adeguata analisi territoriale di inquadramento del sistema geotopografico, del sistema antropico ambientale, l'elaborazione di scenari di rischi, organizzazione delle risorse, procedure di emergenza, evacuazioni e accoglienza-ricovero;

CONSIDERATO che la D.G.R. n. 521/2018 approvava le linee guida per l'aggiornamento dei piani di P.C.;

PRESO ATTO del lavoro preparatorio svolto dall'Arch. Giulia R. Taraschi in collaborazione con il Resp. del Serv. di P.L. Ten. Franco Polisini;

VISTI gli elaborati "Premessa", Inquadramento territoriale, Rischi del territorio, Modello di intervento 3.1 Il Presidio Territoriale – Le aree di emergenza, L'informazione e la comunicazione, Rischio meteo-Idrogeologico-e idraulico, Rischio incendio boschivo di interfaccia, Rischio sismico, Rischio industriale, Rischio neve/ghiaccio, Rischio valanghe, Rischio sanitario, Rischi interferenti inattesi a rilevante impatto locale, Rischio black-out, Allegati, Cartografia, Cartellonistica di emergenza, Convenzione per lo svolgimento in forma associata del servizio di P.C.;

RITENUTO di approvare la proposta di piano, in quanto strumento idoneo a cogliere le problematiche del territorio e definire le procedure d'intervento in coordinamento con gli altri livelli istituzionali ed operativi della protezione civile:

CONSIDERATO che dal mese di agosto al mese di ottobre del 2016 e nel mese di gennaio 2017, il territorio delle Regioni dell'Italia centrale tra cui quella della Regione Abruzzo, sono state interessate da estesi e violenti scosse sismiche che hanno provocato ingenti danni ai centri abitati e al patrimonio edilizio pubblico e privato, con conseguente pericolo per la pubblica incolumità, dando vita a sgomberi di strutture particolarmente danneggiate;

VISTO il parere favorevole, formulato sulla proposta di deliberazione dal Responsabile dell'Area competente, in ordine alla regolarità tecnica;

VISTO il d.Lgs n. 267 del 18 agosto 2000;

Udita la relazione del sindaco, nessun intervento

Con votazioni unanime;

DELIBERA

1) Di approvare l'aggiornamento del Piano Comunale di Protezione Civile, per le motivazioni di cui alla premessa narrativa, redatto dall'Arch. Giulia R. Taraschi in collaborazione con il Resp. del Serv. di P.L. Ten. Franco Polisini e costituito dai seguenti elaborati: "Premessa, Inquadramento territoriale, Rischi del territorio, Modello di intervento 3.1 Il presidio territoriale – 3.2 Le aree di emergenza, L'informazione e la comunicazione, Rischio meteo, idrogeologico e idraulico, Rischio incendio boschivo di interfaccia, Rischio sismico, Rischio industriale, Rischio neve/ghiaccio, Rischio valanghe, Rischio sanitario, Rischi interferenti inattesi a rilevante impatto locale, Rischio black-out,, Allegati, Cartografia, Cartellonistica di emergenza, Convenzione per lo svolgimento in forma associata del servizio di P.C. ;

2) Di prendere atto che per il coinvolgimento del personale direttamente interessato bisognerà sviluppare un'adeguata azione formativa ed informativa, anche mediante esercitazioni e simulazioni degli scenari di rischio presenti sul territorio comunale;

3) di disporre la divulgazione del piano alla cittadinanza attraverso specifiche azioni (sito internet del Comune, Sito internet della protezione civile regionale, Altro);

4) Di trasmettere copia elettronica del piano ai seguenti soggetti:

Regione Abruzzo
Prefetto di Teramo
Provincia di Teramo
Al Comando provinciale dei Vigili del Fuoco
Alla Stazione dei Carabinieri di Tossicia (TE)
Al Stazione Carabinieri Forestali di Tossicia (Te)
Alla Questura di Teramo
Alla A.S.L.n di Teramo
Alla Comunità Montana Zona "O" di Tossicia (TE)
Ai Comuni Confinanti;
Alle associazioni di volontariato presenti sul territorio comunale (e/o nelle sue immediate vicinanze);
Ai dipendenti ed Amministratori del Comune di Colledara direttamente coinvolti con l'attuazione del Piano

5) Di designare il Ten. POLISINI FRANCO Responsabile U.P.L. per la conservazione e l'aggiornamento periodico del Piano;

6) Di demandare all'ufficio Tecnico Comunale il compimento degli atti conseguenti all'adozione del presente atto

7) Di dichiarare, con votazioni unanime, ai sensi dell'art. 134, comma4, del D.Lgs. 267/2000, il presente atto immediatamente esecutivo in virtù dell'urgenza di provvedimento, con votazione unanime favorevole.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to TAGLIERI SERENA

IL PRESIDENTE
f.to Tiberii Manuele

=====
Colledara, li 24-01-24

Pubb. n.53.

Della su estesa deliberazione viene iniziata oggi la pubblicazione nel sito web istituzionale di questo Comune per quindici giorni consecutivi (art. 32, comma 1, della Legge 18 giugno 2009 n° 69).

IL MESSO COMUNALE
f.to Polisini Franco

=====
La presente delibera, unitamente agli allegati composti da n. __ fogli e n. __ fasciate e considerati parte integrante della medesima, é copia conforme all'originale esistente presso questo ufficio da servire per uso amministrativo.

li,

29/01/24

IL SEGRETARIO COMUNALE
TAGLIERI SERENA

=====
**ATTO NON SOGGETTO A CONTROLLO AI SENSI ART. 134 - COMMA 3 DEL
DEC. LGV. N. 267/2000;**
=====

ATTO ESECUTIVO AI SENSI DEL COMMA 3, ART.134, DEC.LGV. N. 267/2000.
 ATTO ESECUTIVO AI SENSI DEL COMMA 4, ART.134, DEC.LGV. N. 267/2000.

Colledara, li

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to TAGLIERI SERENA